

**CERIMONIA.** A palazzo Barbieri la consegna del riconoscimento nato nel '97 da un'idea di Giuseppe Faccincani

# Le notizie buone da premiare e il Natale Ucsi è al femminile

Sette le giornaliste «solidali» che hanno raccontato progetti e idee di chi lavora per aiutare gli altri. Tra loro la veronese Vallisari

Un Natale Ucsi 2017 in... rosa, con un palmarès tutto al femminile. Sette le giornaliste premiate con la scultura del maestro orafo Alberto Zucchetto per aver raccontato gli «invisibili» della società e il bene che a volte non fa notizia, ma esiste. Fra loro, anche la veronese Adriana Vallisari con una menzione speciale per il reportage uscito sul settimanale Verona Fedele: «Sulle strade un canto pieno di speranza», frutto di una notte trascorsa sui luoghi della prostituzione con i volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII.

Ieri a Palazzo Barbieri si è svolta la cerimonia per i vincitori del 23° premio nazionale dedicato al giornalismo solidale promosso dall'Unione cattolica della stampa italiana col sostegno della Fondazione Cattolica e della Società editrice Athesis, il contributo del Banco Bpm, il patrocinio dell'Ordine nazionale dei giornalisti, dell'Ordine del Veneto e del Comune, oltre che l'apporto della Conferenza episcopale del Triveneto. Insieme al presidente del-

la giuria, don Bruno Cescon, erano presenti il sindaco Federico Sboarina, Silvia Bacchieri della Fondazione Cattolica e il direttore del Museo diocesano di San Fermo don Maurizio Viviani in rappresentanza della Curia.

Nell'occasione è stato ricordato anche Giuseppe Faccincani, scomparso nel '97, caporedattore del nostro giornale e fondatore del Premio che oggi porta il suo nome.

«Per primo traghettò la solidarietà sul quotidiano di Verona, creando la pagina del volontariato con cui L'Arena diventò l'antesignano della valorizzazione di notizie che comunemente non vengono considerate tali», ha sottolineato Stefano Filippi, presidente della sezione veronese. «Che si premiano le buone notizie, è una buona notizia», ha aggiunto il sindaco.

Non a caso la scelta di assegnare il premio speciale «Giornalisti e società» a «Buone Notizie», il supplemento del Corriere della Sera che racconta l'Italia positiva e che a settembre aveva dedicato la copertina del primo



Il gruppo delle sette giornaliste premiate al Natale Ucsi con una scultura FOTO MARCHIORI

numero all'imprenditrice scagliera Anna Fiscale e al suo marchio di moda Progetto Quid per il reinserimento lavorativo delle donne in difficoltà. Da Milano è arrivata la caporedattrice Elisabetta Soglio per ritirare l'assegno di duemila euro da devolvere alla onlus Son per la conversione di una cascina in casa di ospitalità per disabili.

Il Premio Ucsi - Fondazione Cattolica alla stampa è andato a Simonetta Venturin, direttrice del settimanale diocesano pordenonese Il Popolo, per lo speciale «Oltre e nonostante la crisi» sul successo di quattro aziende negli anni della recessione. Nella stessa sezione, le menzioni speciali per Vallisari e Barbara Ganz de Il Sole 24 Ore,

quest'ultima per l'articolo «Il modello sostenibile del dentista sociale», dedicato al programma varato dal Veneto e dal Friuli per chi non può permettersi le cure. Per la televisione è stata premiata Giulia Salmasso, che vive negli Stati Uniti, autrice dell'intervista «Il Post. La guerra di Massimo» andato in onda su Tv2000. Per lei ha ritirato il premio il suo interlocutore Massimo Segato, ginecologo che per anni ha praticato aborti e ora aiuta le donne con problemi di fertilità ad avere figli. Per la radio, invece, incoronata la giornalista di Rai Radio3 Anna Maria Giordano con il servizio su «Maggie, la Madre Teresa Africana» che dal '93, quando in Burundi esplose la guer-

ra civile, ha salvato 50mila bambini.

Elena Filini del Gazzettino ha vinto il premio «Il Genio della Donna» del Banco Bpm col pezzo «Elisa e i 18 doni prima di morire alla figlia neonata», storia di una mamma che si è spenta a causa di un cancro dopo aver acquistato tutti i regali per la sua bimba fino alla maggiore età. Mentre la targa Athesis assegnata ai giornalisti con meno di 30 anni è andata alla ventiquattrenne Lucia Carretti de La Stampa per l'inchiesta «Sibling, quei campioni oltre gli ostacoli» sui fratelli disabili e normodotati che primeggiano negli sport praticati assieme. ● L.P.E.R.

**L'INCONTRO.** Tradizionale scambio di auguri



Il prefetto Mulas saluta il sindaco Sboarina e la moglie DIENNEFOTO



Il rettore dell'Università Nicola Sartor con la moglie

## Il prefetto Mulas apre la dimora di Cangrande

Sera di festa con i rappresentanti delle istituzioni e delle imprese

Una serata di festa per rinsaldare il rapporto tra la Prefettura e la città, dagli enti istituzionali come il Comune, l'università e i rappresentanti di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, ai rappresentanti delle categorie economiche, dagli imprenditori al sindacato, dalla scuola alle banche.

Ieri sera il prefetto Salvatore Mulas e la moglie Antonella hanno rinnovato la tradizione del ricevimento per gli auguri di Natale nelle sale di rappresentanza della «dimora di Cangrande», durante il quale hanno accolto i numerosi ospiti negli storici saloni della Prefettura. Tra loro il sindaco Federico Sboarina accompagnato dalla moglie Alessandra, il rettore Nicola

Sartor, il presidente Banco Bpm Carlo Fratta Pasini e il presidente di Concommercio Verona e dell'aeroporto Catullo Paolo Arena.

Un momento d'incontro festoso, in un'atmosfera speciale come quella di Natale, preceduta dalle luci e dalla vivacità della sottostante piazza dei Signori animata dai tradizionali banchi natalizi. Solo l'altro ieri, in questa stessa sede, il prefetto Mulas tirava le somme di un anno impegnativo per l'allerta terrorismo a livello mondiale che per le tensioni sociali sul territorio. Ma lo stesso prefetto ha ribadito che «questa è una città meravigliosa, e tutti debbono avere la possibilità di visitarla e di goderne le molteplici opportunità». ●

**GENEROSITÀ.** Il ricavato della vendita del suo libro a Oncoematologia

## Pampanin dona macchinari e regali ai bimbi ammalati

Un gelatiere dal cuore grande. Pacchi regalo alla mano, Walter Pampanin, lo storico proprietario della gelateria di Ponte Garibaldi, ha mantenuto la promessa fatta due mesi fa davanti a centinaia di persone alla presentazione del libro autobiografico sulla mitica gelateria nata da un chioschetto nel 1944. E, infatti, si è recato a trovare il primario del reparto di Oncoematologia dell'Ospedale della mamma e del bambino di



Pampanin nel reparto di Oncoematologia pediatrica

Borgo Trento, Simone Cesaro, portando con pacchi di dolci regali e una donazione, frutto del ricavato fino ad ora delle vendite del suo libro.

Fin dalla pubblicazione ad ottobre di quest'anno del libro *Gelateria Pampanin. Dal 1944 una storia veronese di artigianalità e amore*, Pampanin aveva dichiarato la sua intenzione di devolvere una parte del ricavato al reparto di Borgo Trento. Stupiti il primario e lo staff di medici e infermieri hanno visto consegnarvi da parte di Walter e dell'inseparabile moglie Gabriella la ricevuta del bonifico, già avvenuto, di una cospicua somma di denaro.

«Con questa importante donazione, potremo finalmen-

te acquistare un nuovo macchinario di cui il reparto ha vitale necessità: un monitor per il controllo dei parametri vitali dei bambini. Ringraziamo di cuore la famiglia Pampanin che ha pensato al nostro reparto in un momento come questo», hanno dichiarato il primario Cesaro e la coordinatrice del reparto Adriana Comerlati. Ma non è tutto. «Non siamo intenzionati a fermarci. Siamo rimasti molto colpiti dalla generosità delle persone. Chissà che fra qualche mese non possiamo tornare al reparto con altri regali. Chi volesse contribuire può trovare il libro in gelateria», ha spiegato Pampanin. ●

**DEVI COSTRUIRE, MODIFICARE O RISTRUTTURARE?**

Chiama  
**BIRTELE MICHELE srl**

Lavori Edili e Restauri  
**ANCHE PICCOLI LAVORI!**

- Ristrutturazioni Bagni e Appartamenti **CHIAVI IN MANO**
- Piccole e Grandi Manutenzioni
- Ristrutturazioni, Facciate, Tetti, Marciapiedi
- Controllo e pulizia grondaie • Manutenzioni Condominiali
- Lavori con miniescavatori • Serietà

**UN NOME, UNA GARANZIA!**

Verona - via Sottocastello, 34 - Cell. 348 2669569 - Tel. 045 9580155  
www.birtelemichelesrl.com - birtelemichele@gmail.com

PER LA  
PUBBLICITÀ  
SU L'ARENA



PubliAdige  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

VERONA

Corso Porta Nuova, 67

Tel. 045.960.0200

www.publiadige.it

**SERIANA EDILIZIA**  
SE  
EDILIZIA INDUSTRIALE - INTERVENTI ANTISISMICI

SERIANA EDILIZIA SRL  
GORLE (BG)  
www.serianaedilizia.it

**INTERVENTI ANTISISMICI per edifici prefabbricati**

Sistema Impatto Zero

**DETRAZIONI FISCALI FINO ALL' 80 %**